

SaronnoNews

Il Pd di Saronno punta il dito contro l'opposizione: "Sull'Isotta Fraschini ha scelto di non scegliere"

Mariangela Gerletti · Wednesday, December 24th, 2025

Anche alla vigilia di Natale a Saronno continua a tenere banco il dibattito sul Consiglio comunale di lunedì sera, durante il quale è stato approvato il piano integrato per la rigenerazione urbana dell'area ex Isotta Fraschini.

Dopo **l'intervento della sindaca Ilaria Pagani** che ha rivendicato il valore delle scelte fatte dalla sua maggioranza, oggi **la sezione cittadina del Partito democratico punta il dito contro quella parte di opposizione che non ha partecipato al voto.**

«Di fronte a una decisione destinata a segnare il futuro urbano di Saronno, una parte della minoranza ha preferito prima rifugiarsi nei cavilli procedurali e poi, quando è arrivato il momento di assumersi una responsabilità, abbandonare l'aula e non partecipare al voto – si legge nella nota a firma Pd – Non tutta l'opposizione, va detto. Ma guarda caso Forza Italia e l'ex sindaco che sul Piano Isotta ha creato anni di stallo e che oggi non può certo fingere di non conoscerne contenuti, percorso e implicazioni. Parlare di "mancanza di tempo" in questo contesto non è credibile: è una scelta politica mascherata da alibi procedurali. **Un gesto che non è protesta, ma resa politica** – prosegue il Partito democratico – Una resa ancora più grave perché il Piano Isotta non nasce oggi. È da anni al centro del dibattito cittadino, è passato attraverso confronti pubblici e prese di posizione politiche ed è stato, in modo esplicito o implicito, uno dei temi della recente campagna elettorale. Sostenere oggi di "non aver avuto tempo" per valutarlo significa semplicemente non voler prendere posizione».

E qui l'affondo che va a toccare uno dei temi cruciali della città. «La verità è che questo piano fa saltare un sistema – sostiene il Pd – Per decenni Saronno è cresciuta attraverso piccoli interventi edilizi, operazioni frammentate, equilibri rassicuranti per i soliti noti del mattone locale. **Un modello che ha prodotto poca visione, molto consumo di territorio e benefici concentrati sempre negli stessi ambienti.** Il Piano Isotta rompe questa tradizione: cambia scala, cambia metodo, cambia interlocutori. E soprattutto rimette al centro una trasformazione urbana complessiva, sottraendola alla logica degli interessi particolari. Non è un caso che una parte dell'opposizione provenga dagli stessi mondi che da anni gravitano attorno all'edilizia saronnese, più impegnati a difendere rendite di posizione che a discutere seriamente di rigenerazione urbana, spazio pubblico, funzioni innovative e futuro della città. Quando un piano non è "addomesticabile" e non si presta alla logica dei piccoli orticelli, allora diventa improvvisamente "troppo complesso", "affrettato", "da rimandare"».

«La politica locale ha bisogno di confronto, non di gesti dimostrativi – conclude la nota a firma Pd – **I cittadini chiedono scelte, responsabilità e visione, non uscite dall’aula.** Chi governa ha il dovere di decidere; chi è all’opposizione ha il dovere, altrettanto importante, di proporre alternative credibili. Quando questo non avviene, il problema non è il tempo a disposizione, ma la mancanza di contenuti. Ed è su questo terreno – quello delle idee e delle responsabilità – che si misura la qualità della democrazia cittadina».

Ex Isotta Fraschini, approvato il progetto che cambierà un pezzo di Saronno

This entry was posted on Wednesday, December 24th, 2025 at 10:31 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.